Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2187 del 14/07/2022

Open Fiber, concessionaria del bando pubblico Infratel, ha servito nel mese di giugno altre 3 mila unità abitative in quattro aree

La fibra ottica raggiunge i Comuni di Contà, Fai, Strembo e Trambileno

Il mese di giugno segna in Trentino un nuovo incremento di 3 mila immobili serviti dalla banda ultra larga di Open Fiber. La connettività in fibra ottica FTTH (Fiber To The Home) è disponibile da qualche giorno a Contà (val di Non), Fai della Paganella, Strembo e Trambileno. “Il processo di digitalizzazione - sottolinea l’assessore provinciale allo sviluppo economico, ricerca e lavoro, Achille Spinelli - continua con l'estensione della connettività ultraveloce ad oltre 3 mila nuove unità immobiliari. I nuovi Comuni rappresentano lo spaccato del Trentino, suddiviso tra aree turistiche, agricole e a vocazione artigianale. E’ un risultato importante, che dimostra come stia procedendo positivamente la digitalizzazione del territorio così da garantire entro la fine del 2022 l'ulteriore copertura di una parte importante della nostra provincia. La Provincia autonoma di Trento - conclude Spinelli - anche attraverso la società di sistema Trentino Digitale, monitora di continuo lo sviluppo del piano di connettività a tutela delle legittime esigenze ed aspettative di cittadini ed imprese”. Secondo Open Fiber, società che si è aggiudicata i bandi pubblici di Infratel e che si sta occupando della realizzazione di reti ultraveloci su tutto il territorio provinciale, ad oggi sono complessivamente oltre 118 mila gli utenti di 106 Comuni che dispongono di infrastrutture ultrabroadband e che possono quindi rivolgersi agli operatori partner di Open Fiber per attivare il servizio.

Il progetto Banda ultra larga (Bul) continua con la realizzazione di nuove reti di fibra ottica. A giugno sono quasi 3 mila i nuovi immobili, serviti dalla connettività ultra veloce, la cui attivazione spetta ai privati che devono rivolgersi agli operatori convenzionati con Open Fiber. Il computo aggiornato, comprende i Comuni di Fai della Paganella (1.212 unità immobiliari), Contà (329), Strembo (696 unità servite con la rete in Ftth, ovvero fino all’immobile, ed altre 123 via radio) e Trambileno (465 in Ftth e 105 radio). .

Il progetto Bul è iniziato in ambito nazionale nel 2016 ed ha come obiettivo il collegamento con fibra ottica di 9,6 milioni di unità immobiliari. In Trentino, la Provincia autonoma di Trento, attraverso la società di sistema Trentino Digitale, ha un ruolo di facilitatore, soprattutto per quanto riguarda l’autorizzazione degli scavi (in sole 3 settimane), la messa a disposizione dei cavidotti esistenti sul territorio provinciale di Trentino Digitale e il cofinanziamento di una parte del progetto (Provincia autonoma di Trento, Fondi europei Feasr e Stato).

Una percentuale minoritaria di collegamenti, soprattutto per le abitazioni sparse in zone più decentrate, difficilmente raggiungibili con il cavo in fibra ottica, viene realizzata mediante la tecnologia radio FWA (Fixed Wireless Access).

Nel 2022 il progetto Bul ha subito una nuova accelerazione con la realizzazione del piano nelle aree bianche dei 214 comuni del Trentino (diventati 166 dopo le fusioni). Nella Provincia autonoma di Trento il valore

del progetto, finanziato con fondi pubblici, ammonta a 72 milioni di euro. La nuova rete rimarrà di proprietà pubblica, mentre Open Fiber ne curerà la gestione e la manutenzione per i prossimi venti anni. Buona parte della rete in fibra ottica di Open Fiber passa attraverso l'infrastruttura che in questi anni Trentino Digitale ha allestito in maniera puntuale su gran parte del territorio provinciale.

Open Fiber è un operatore wholesale only: non vende servizi in fibra ottica direttamente al cliente finale, ma è attivo esclusivamente nel mercato all'ingrosso, offrendo l'accesso a tutti gli operatori di mercato interessati. I cittadini interessati non devono far altro che verificare sul sito www.openfiber.it la copertura del proprio civico, scegliere il piano tariffario preferito e contattare uno degli operatori disponibili per poi iniziare a navigare ad alta velocità. In base a quanto previsto dai bandi pubblici, la rete di Open Fiber nei comuni delle aree bianche si ferma fuori dalla proprietà privata, fino ad un massimo di 40 metri di distanza dall'abitazione. Quando il cliente finale ne farà richiesta, sarà l'operatore selezionato a contattare Open Fiber, che a quel punto fisserà un appuntamento con lo stesso utente, con l'obiettivo di portare la fibra ottica dal pozzetto stradale fin dentro la sua abitazione. Al termine dell'operazione, l'utente potrà usufruire di molteplici servizi innovativi come lo streaming online in HD e 4k, il telelavoro, la telemedicina, dei servizi legati alla Pubblica Amministrazione e di tante altre opportunità generate dalla rete FTTH costruita da Open Fiber, che abilita una vera rivoluzione digitale.

Qui l'elenco degli operatori privati abilitati da Open Fiber:

https://openfiber.it/servizi-operatori/operatori-partner/

https://openfiber.it/verifica-copertura/

(pff)